



Seminario sulla metodologia COI

Country of Origin Information (COI) Sector

Scuola Superiore della Magistratura
Catania 11 Aprile 2024



Come viene garantita la qualità COI?

Standard di qualità



**Applicati all'intero ciclo di
produzione delle relazioni COI**

Pertinenza

Affidabilità

Obiettività

Neutralita'

Accuratezza

Bilanciamento

Utilizzabilità

Tracciabilità

Trasparenza

Ciclo di ricerca COI



Tipi di fonti COI



Organizzazioni internazionali, ONG e gruppi per i diritti umani

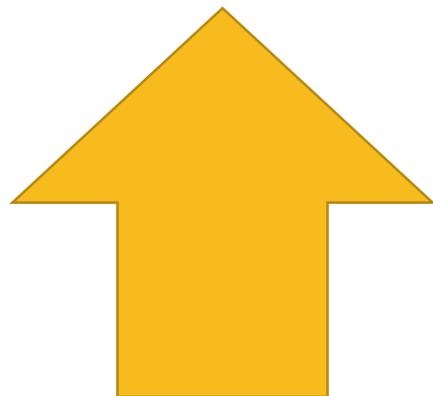
Organizzazioni governative/intergovernative

Università, media, Think-Tanks

Perché è importante utilizzare diverse tipologie di fonti nella redazione delle COI?

- **Equilibrio/ Bilanciamento**
- **Accuratezza**
 - Controllo incrociato e confronto
 - Informazioni di conferma/contrasto
- **Completezza**
- **Convalida delle informazioni**

Domande di ricerca COI

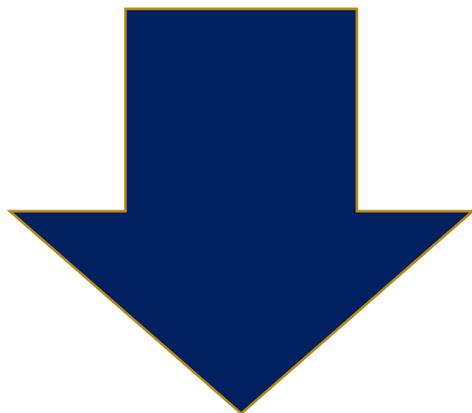


Neutrali-Imparziali

Rilevanti

Radicata nei fatti del caso / nei concetti legali

Specifiche



Tendenziöse, non neutrali

Influenzate da pregiudizi culturali

Speculative

Di valutazione del rischio/prognostiche

Troppo generiche / troppo dettagliate

Esempio:

Si prega di fornire informazioni per illustrare che il codice penale della sharia in Arabia Saudita discrimina le donne in caso di furto.



Qual e' la legislazione nazionale in vigore per casi di furto in Arabia Saudita? Come viene applicata tale legge in pratica? Le donne e gli uomini ricevono lo stesso trattamento secondo la legge? Se no, quali sono le differenze?

Ci sono fonti che dimostrano che in Yemen non esiste protezione dello Stato contro i delitti d'onore?



Esiste una legge sui 'delitti d'onore' in Yemen? Come viene applicata tale legge in pratica? Se una persona subisce violenza perche' accusata di aver violato l'onore, puo' effettivamente rivolgersi alle autorità? Qual e' la risposta effettiva da parte delle autorità? Esistono tutele effettive da parte dello stato verso persone a rischio di 'violenza d'onore'?

Esempio:

Mi può confermare che la situazione securitaria a Kabul è migliorata e quindi i richiedenti asilo la cui domanda è stata respinta possono tornare nel loro paese e vivere una vita sicura?



Ci sono informazioni riguardo a incidenti securitari a Kabul (durante il periodo xy)?

Ci sono informazioni su attacchi mirati contro rimpatriati? Se sì, che tipo di attacchi mirati? Da parte di quali attori?

Quali sono le condizioni socio-economiche a Kabul? I rimpatriati afghani sono in grado di accedere ai servizi di base, ovvero istruzione, sanità, alloggio, occupazione?



Dal Caso alla formulazione di Domande COI:

Il ricorrente è cittadino del Bangladesh nato in un villaggio della regione del Sylhet.

Ha riferito di avere lasciato il Paese d'origine per ragioni economiche nella speranza di trovare un lavoro che gli consentisse di sostenere la propria famiglia composta dalla madre malata e da due sorelle. Il richiedente è privo di istruzione in quanto sin dall'età di sette anni, dopo la morte del padre, è stato costretto a lavorare come bracciante agricolo alle dipendenze di altri occupandosi anche della coltivazione di un piccolo appezzamento di terra lasciato dal padre che non rendeva a sufficienza per le esigenze della famiglia.

Ha affermato di aver deciso di partire perché la situazione familiare era divenuta insostenibile a causa del peggioramento delle condizioni di salute della madre la quale aveva bisogno di costose cure.

Si è quindi rivolto ad un usuraio per contrarre un debito di viaggio, dando in garanzia l'appezzamento di terra.

Tramite un trafficante è giunto in Libia dove ha lavorato come muratore senza essere pagato e se si ribellava veniva picchiato. Con l'aiuto di un pakistano conosciuto in Libia è riuscito ad arrivare in Italia con la speranza di trovare un lavoro e poter aiutare la sua famiglia.

Ha riferito di avere avuto notizia dai suoi familiari di una recente alluvione che avrebbe danneggiato il suo terreno rendendolo inutilizzabile per la coltivazione.

Continua a pagare il debito all'usuraio che regolarmente passa a casa della madre per riscuotere le modeste somme inviate e che imputa agli interessi lamentandosi della esiguità delle rimesse e minacciando di espropriare la casa e il terreno.

Non vuole fare rientro nel suo paese perché in Bangladesh non riuscirebbe a trovare un lavoro che gli consenta di ripagare il debito e rischierebbe di essere costretto a lavorare alle dipendenze dell'usuraio senza ricevere alcuna retribuzione.

Il richiedente domanda la protezione internazionale nelle forme del rifugio e della protezione sussidiaria e in subordine la protezione speciale.



Domande di ricerca COI con periodo di riferimento: 2020-2024

Legislazione nazionale:

Esiste una legge contro l'usura in Bangladesh?
Esiste una legge che regolamenta il microcredito?
Se sì, in che modo vengono applicate tali leggi in pratica?

Persecuzione da parte di attori non statali:

Ci sono informazioni sul fenomeno debitorio/creditorio in Bangladesh (in particolare nella regione di Sylhet)?
Qual è la prevalenza del fenomeno di usura e microcredito nel paese?
Quali sono le conseguenze per debitori in stato di insolvenza? Quali le conseguenze per i loro familiari?
Qual è il trattamento da parte della società verso persone che non sono in grado di ripagare il debito?
Ci sono casi documentati di espropriazione di proprietà (es. casa, terreno) per debito?
Ci sono casi documentati di lavoro forzato, vincolato o in schiavitù da debito?

Protezione da parte dello stato:

Esiste la possibilità effettiva da parte dei debitori insolventi di rivolgersi alle forze dell'ordine?
Esistono tutele giuridiche effettive per debitori insolventi?

**Commenti?
Domande?**





Il sostegno è la nostra missione

www.euaa.europa.eu

